



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2022-23

Relazione finale della docente

Patrizia Buffa

MATERIA: STORIA

CLASSE 5^A SEZ. A

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

- 1.1) **OBIETTIVI FORMATIVI:** gli obiettivi conseguiti sono quelli stabiliti collegialmente nel C.d.C. relativo alla programmazione didattico – educativa d'inizio anno.
- 1.2) **OBIETTIVI DIDATTICI:** la classe ha risposto in modo complessivamente positivo alle sollecitazioni didattiche, anche se non tutti si sono lasciati coinvolgere in egual misura nel dialogo educativo. Alcune lentezze nell'apprendimento, talvolta, hanno rallentato l'andamento delle spiegazioni. Un buon gruppo di studenti ha lavorato con diligenza e assiduità. Un gruppo più ristretto ha invece manifestato passività e scarsa sistematicità.
La classe, pertanto, a livelli diversificati
 - **possiede** conoscenze organiche e ragionate dei fatti
 - **ricostruisce** connessioni sincroniche e diacroniche
 - **distingue** i molteplici aspetti di un evento
 - **analizza** gli argomenti proposti
 - **opera** sintesi, cogliendo i nodi essenziali
 - **riferisce** i contenuti ordinatamente e in maniera organico-sequenziale, esprimendosi con il lessico appropriato
 - **problematizza**
 - **esprime** valutazioni personali

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) **CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:** nella scelta del programma ho tenuto conto dell'opportunità di presentare un panorama della storia contemporanea che, pur nella sua incompletezza, fornisse tuttavia gli strumenti indispensabili per interpretare i fenomeni culturali più attuali

2.2) **CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:**

- **Rappresentatività:** incidenza, attualità, significatività
- **Preliminarità:** progressione storica organica

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Trimestre: L'Europa nella seconda metà dell'800. La seconda rivoluzione industriale. L'Imperialismo. L'Italia da Depretis a Crispi. L'età giolittiana. Il nazionalismo. La prima guerra mondiale

Pentamestre:

La rivoluzione russa. Il dopoguerra. La Germania di Weimar. Gli USA dal '20 al '29. Il Fascismo. L'economia mondiale tra le due guerre e crisi del '29. Il New Deal. Lo Stalinismo. Il Nazismo. Guerra civile spagnola. La seconda Guerra mondiale. La guerra fredda.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 45/2023 art. 22 comma 5):

La società di massa

La guerra

Il totalitarismo

La guerra fredda

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti ¹	mesi/ore
Destra storica e Sinistra storica	Sett-2
Napoleone III, Comune Parigi, Unificazione Germania	Sett-2
La seconda rivoluzione industriale Conseguenze sociali della seconda rivoluzione industriale (la classe operaia; le trasformazioni del sistema politico e la crisi dello stato liberale; le tendenze del socialismo internazionale) L'Imperialismo La società di massa	Sett/Ott-5
La Russia nella seconda metà dell'Ottocento, La guerra di secessione americana	Set-1
La Germania tra il 1870 e il 1890	Ott-1
La Francia nella seconda metà dell'Ottocento	Ott-1
Da Depretis all'età crispina	Ott-4
L'Italia da Crispi a Giolitti. La crisi di fine secolo (nascita della cultura contemporanea; il nazionalismo) (la crisi di fine secolo; il decollo industriale)	Ott-1
L'età giolittiana (la svolta liberale; Giolitti, i socialisti e i cattolici, la questione meridionale; la guerra di Libia; crisi e fine dell'età giolittiana)	Ott -1
L'incubazione e le cause immediate della I guerra mondiale Interventisti e neutralisti in Italia La prima guerra mondiale: 1914, dalla guerra di movimento alla guerra di posizione; 1915,1916: le alterne vicende, il logoramento, le stragi; la svolta del '17; 1918: la disfatta degli Imperi Centrali. La pace imperialistica	Nov /Dic/Genn 8

La rivoluzione russa (rivoluzione di febbraio; rivoluzione di ottobre; guerra civile; la NEP; da Lenin a Stalin)	Gen-2
Il dopoguerra: La Germania di Weimar	Gen-2
Gli USA dal '20 al '29; Crisi del '29	Genn-2
L'Italia (riflessi della guerra sul tessuto e sulla struttura dello stato; la vittoria mutilata; il biennio rosso; l'agonia dello stato liberale)	Feb-2
il Fascismo (nascita del primo nucleo del Fascismo; marcia su Roma; il caso Matteotti; le leggi "eccezionali"; il totalitarismo imperfetto; i patti Lateranensi; le politiche economiche del fascismo; il Corporativismo; la politica demografica; propaganda e politica; inquadramento delle masse; l'avventura imperialistica; politica estera)	Feb -5
Il Nazismo (nascita del partito nazional socialista; crisi della democrazia weimariana; l'ascesa di Hitler; l'omogeneizzazione; l'industria bellica; lo spazio vitale; comunità di popolo come sintesi di razza e nazione; l'economia; politica estera). La persecuzione degli ebrei (argomento trattato anche in Educazione Civica)	Feb-3
Lo Stalinismo (eliminazione di ogni forma di opposizione; la collettivizzazione; l'industrializzazione forzata; le purghe; la ricerca del consenso)	Feb-1
Guerra civile spagnola	Mar-1
Il Keynesismo militare rooseveltiano	Mar-2
La seconda Guerra mondiale (Dal settembre del '39 alla primavera del '40: smembramento della Polonia, occupazione sovietica dei Paesi baltici, resa della Francia, intervento dell'Italia; giugno-dicembre 41: attacco della Germania all'Urss e del Giappone agli USA; '42-'43: ultimi successi del tripartito e svolta della guerra, conferenza di Teheran, '43: Le vicende italiane, sbarco alleato in Sicilia, crollo del fascismo, 8 settembre, Repubblica di Salò; '44: liberazione dell'Italia fino alla linea gotica, sbarco alleato in Normandia e liberazione della Francia, vittoriosa controffensiva sovietica; '45 conferenza di Yalta, fine della guerra in Europa, esplosione della bomba atomica e resa in Giappone.	Mar/Apr-6
La Resistenza in Europa e in Italia (argomento trattato anche in Educazione Civica)	Apr-3
La guerra fredda: la logica della divisione in sfere di influenza e la fine della grande alleanza; nascita dell'ONU; dottrina Truman e piano Marshall; strategia statunitense e sovietica; la crisi berlinese L'equilibrio del terrore; Manifesto degli scienziati	Apr-Mag-5

Educazione Civica: Il ripudio della guerra Giorno della memoria: le tappe della Shoah	Nov-3 Genn-1
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	73

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO: per giungere a un giudizio consapevole da parte degli studenti, nell'ottica della formazione delle capacità critiche, si è attribuito un ruolo centrale alla contestualizzazione, utile a mettere in luce gli eventi, nella corretta prospettiva storico-culturale. L'attività didattica si è svolta fondamentalmente tramite l'utilizzo di lezioni frontali. Gli argomenti sono sempre stati introdotti in un primo momento in modo il più possibile intuitivo ed applicativo, per poi passare ad una formalizzazione più precisa.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA: durante le attività didattiche si è partiti dalle domande e dai problemi di fondo individuabili nell' U.D., facilitando, in tal modo, la delineazione degli obiettivi.

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE: il recupero è stato di tipo curricolare e volto, soprattutto, a un'attività di valutazione incaricata di rendere lo studente consapevole delle sue condizioni (controllo dei prerequisiti) e delle modalità attraverso cui ottimizzare il proprio lavoro

3.4) STRUMENTI E SPAZI: libro di testo, appunti personali, materiale multimediale

4. LA VALUTAZIONE

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA: la verifica "ufficiale" ha rappresentato solo un momento di particolare importanza all'interno di un processo più ampio di verifica permanentemente attivo. Le prove sono state scritte e orali

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE: i criteri di valutazione si sono uniformati a quelli contenuti nel POF d'istituto.